

dal 08.01  
2023  
al 07.01  
2024

## Giubileo di Santa Teresa ad Alençon

*Dipinto di Santa Teresa del Bambino Gesù*

« Con Teresa,  
apriamo la nostra porta a Cristo »

150° anniversario della nascita di Santa Teresa  
100° anniversario della sua beatificazione



## « Con Teresa, apriamo la nostra porta a Cristo »

Il 2023 è un anno straordinario per Teresa, sia per la società civile che per la Chiesa.


L'Unesco, organismo internazionale non confessionale, riconosce in Teresa di Lisieux, in occasione del 150° anniversario della sua nascita, questa donna francese tra le più conosciute al mondo, una donna di cultura, di educazione, di pace, di promozione della donna e della scienza che, attraverso la sua personalità e la sua opera, scruta le profondità del cuore umano e apre strade di risposta possibili agli uomini e alle donne di questo mondo in cerca di senso e di pace personale e universale.

La Chiesa, nel 100° anniversario della beatificazione di Santa Teresa del Bambino Gesù del Volto Santo, ci offre un anno giubilare, per ringraziare della sua abbondante attività postuma, che ci mostra quanto siano attivi i santi in cielo, e per continuare a beneficiare della sua intercessione. Che le grazie rafforzino la nostra fede nella comunione dei santi proclamata nel CREDO.

### **Un processo giubilare**

Perché non approfittare di questo anno eccezionale, in cui ricorre anche il 200° anniversario della nascita di San Luigi Martin a Bordeaux, per recarsi in pellegrinaggio, personalmente, in famiglia, in parrocchia, in gruppo, in diocesi, ad Alençon o a Lisieux e, se possibile, a questi due santuari che si completano a vicenda.





Viene proposto un cammino giubilare sulle orme di Teresa e della sua famiglia, che invita alla conversione personale e all'accoglienza della salvezza di Dio per il suo popolo. L'attraversamento della Porta Santa ci porterà ad andare a ricevere nel mese, attraverso il sacramento della riconciliazione, il perdono dei peccati e a rendere grazie nell'Eucaristia. Va notato che anche gli anziani, i malati e tutti coloro che, per un motivo grave, non escono di casa, possono beneficiare delle grazie del Giubileo <sup>(1)</sup>. Affinché il processo sia pienamente fruttuoso, siamo tutti chiamati a realizzarlo in modo solidale, pregando per le intenzioni del Papa, così come per tutta la Chiesa, e a renderlo concreto nel campo della preghiera e delle opere di misericordia (vedere Matteo 25,35-36). <sup>(2)</sup>

Riprendendo un'espressione di frère Roger di Taizé: *"Viviamo quel poco che abbiamo capito del Vangelo!"*. Così facendo, abbiamo tutte le ragioni per credere che il nostro sarà un buon anno. Questo è l'augurio che possiamo farci l'un l'altro mentre ci avviciniamo al 2023!

Don Thierry Hénault-Morel, rettore

**(1) Per vivere un cammino giubilare insieme ad altri, mi iscrivo a quello che si svolge ogni prima domenica del mese durante l'anno 2023 (partenza alle 15 da "la Maison Martin", 50 rue Saint-Blaise 61000 Alençon (02 33 26 09 87 – sanctuaire@louisetzelie.com - www.sanctuaire-louisetzelie.com)**

**(2) Durante il Giubileo della Misericordia ci sono state ricordate queste opere di misericordia: consigliare i dubbiosi; insegnare agli ignoranti; ammonire i peccatori; consolare gli afflitti; perdonare le offese; sopportare pazientemente le persone moleste; pregare Dio per i vivi e per i morti...**



## Fase 1

# La famiglia: luogo di accoglienza della vita, delle sue gioie e delle sue ferite. Scuola dell'amore

Luogo: la casa della famiglia Martin,  
luogo di nascita di Santa Teresa del Bambino Gesù

*« Amare è dare tutto e dare se stesso »*  
Teresa

**Dalla Bibbia (Isaia 43:1,4):** *Ora così dice il Signore [...]: Non temere, perché ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome [...] Perché tu sei prezioso ai miei occhi, perché sei degno di stima e io ti amo.*

**Da Teresa :** *« Teresa ha imparato sulle ginocchia paterne i tesori di indulgenza e di compassione che si nascondono nel cuore del Signore! [...] Dio è un Padre le cui braccia sono costantemente rivolte ai figli. Perché non rispondere a questo gesto? [...] Bisogna fidarsi della parola di Teresa, quando invita, sia il più miserabile che il più perfetto, a non far valere davanti a Dio che la debolezza radicale e la povertà spirituale di una creatura peccatrice »*

Pio XII, messaggio radiofonico dell'11 luglio 1954



**Con i suoi genitori Luigi e Zelia, Teresa riceve un'educazione all'amore:**

« A Dio, mie care figliole, vi stringo tutte al mio cuore con tanto affetto e vi affido alla vostra santa madre. »

Lettera di Luigi alle figlie 25 novembre 1877

« Eravamo tutti pieni di entusiasmo, i nostri cuori traboccavano di amicizia l'uno per l'altro »

Zelia C.F. 17

**Nell'insegnamento dei Papi:** « Teresa si incammina verso la santità, insistendo sulla centralità dell'amore »

Giovanni Paolo II, Litterae Apostolicae, Sancta Teresia a Iesu Infante et a Sacro Vultu, Doctor Ecclesiae universalis renuntiatur 1997

**Proposta di un processo di conversione personale o comunitaria in direzione dell'amore:**

- Sono cosciente dell'amore che Dio ha per me e per ogni sua creatura? Attraverso quali persone ho sperimentato di essere amato?
- Come questa scoperta mi porta ad amare più ampiamente? In che modo sono un attore del progresso della civiltà dell'amore?

**Pregiera:** Tu hai voluto, Signore, che la forza del Vangelo operasse nel mondo come un lievito; veglia su tutti coloro che devono rispondere alla loro vocazione cristiana in mezzo alle occupazioni di questo mondo: fa' che cerchino sempre lo Spirito di Cristo affinché, nello svolgimento dei loro compiti umani, lavorino per l'avvento del tuo regno. Per Gesù Cristo, nostro Signore.



## Fase 2

# Il battesimo: accogliere il dono di Dio

Luogo: Basilica di Notre Dame,  
prima tappa al Battistero di Teresa

*(Passare attraverso la solita porta e riservare la Porta Santa per il secondo passaggio, alla fine del percorso completo)*

« O mio Dio, hai superato ogni mia aspettativa. »  
Teresa (Manoscritto C 3)

**Dalla Bibbia (Marco 1, 9-11) :** *Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento".*

**Nell'insegnamento dei Papi:** *« Evangelizzare, per la Chiesa, è portare la Buona Novella in tutti gli strati dell'umanità, è, col suo influsso, trasformare dal di dentro, rendere nuova l'umanità stessa: « Ecco io faccio nuove tutte le cose ». Ma non c'è nuova umanità, se prima non ci sono uomini nuovi, della novità del battesimo. »*

Santo Paolo VI, Evangelii nuntiandi, 18



**Da Teresa :** *« Ti ringrazio, o mio Dio, di tutte le grazie che mi hai accordate [...] voglio lavorare per il tuo solo Amore, con l'unico scopo di farti piacere, di consolare il tuo Sacro Cuore e di salvare anime che ti ameranno eternamente. »*  
Santa Teresa del Bambino Gesù, Atto di offerta all'Amore Misericordioso.

**Con i suoi genitori Luigi e Zelia, Teresa riceve un'educazione al meraviglioso:**

*« Continuate a servire bene il Signore, Egli è meraviglioso nelle sue opere. »*

Luigi alle sue figlie, 1885

*« Io sono sempre felicissima con Luigi: mi rende la vita molto serena. Mio marito è un sant'uomo. Ne auguro uno simile a tutte le donne. »*

Zelia C.F. 1

**Proposta di un processo di conversione personale o comunitaria basato sulle meraviglie:**

- Essere anche noi, attraverso il battesimo, figli o figlie amati del Padre, scoprire di essere fratellie sorelle in Cristo e di essere chiamati ad esserlo: che respiro dà alla nostra vita nello Spirito?
- A quale tipo di vita nella Chiesa ci apre? A quale trasformazione del nostro sguardo su noi stessi, sugli altri, sul mondo, ci chiama? (*silenzio*)
- In questo luogo dove Santa Teresa è stata battezzata, ci piace professare la nostra fede<sup>1</sup> o, se non siamo battezzati, pregare per prepararci ad essa.<sup>2</sup>

## Professione di fede battesimale:

Iniziamo professando la nostra fede: « **Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen. »**

Poi possiamo fare il segno della croce con l'acqua santa dicendo: "Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen" e rivolgerci a Dio con la preghiera che Gesù stesso ci ha insegnato: « **Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen »**

**Preghiera:** Tu hai voluto, Signore, che per la grazia dell'adozione filiale diventassimo figli della luce; non permettere che siamo avvolti dalle tenebre dell'errore, ma concedici di brillare sempre nello splendore della tua verità. Per Gesù Cristo, nostro Signore. Amen

1 Possiamo anche, prima di professare la nostra fede, **innovare le nostre promesse battesimali:** Fratelli e sorelle carissimi, (anche noi), attraverso il mistero pasquale, siamo stati sepolti con Cristo nel battesimo, affinché con lui vivessimo una vita nuova. Perciò rinnoviamo la rinuncia a Satana fatta nel battesimo, rinnoviamo la nostra professione di fede nel Dio vivo e vero e nel suo Figlio, Gesù Cristo, nella santa Chiesa cattolica. Quindi: Per vivere nella libertà dei figli di Dio, rifiutate il peccato? - **Sì, lo rifiuto.** Per sfuggire al potere del peccato, rifiutate ciò che porta al male? - **Sì, lo rifiuto.** Per seguire Gesù Cristo, rifiutate Satana che è l'autore del peccato? - **Sì, lo rifiuto.** (pronunciare la Professione di fede)

2 Dobbiamo ricordarvi che si può essere battezzati a qualsiasi età? Un tempo di catecumenato ci viene offerto per scoprire meglio chi è Gesù. Non esitate a consultare la vostra parrocchia.





## Fase 3

# Vocazione e missione: lasciare un luogo e spostarsi. Discepolato missionario

Luogo: Pont de Sarthe - Pont de la rencontre (Ponte dell'incontro)

*« La mia vocazione, finalmente, l'ho trovata: nel cuore della Chiesa mia Madre, io sarò. »*

Teresa (Manoscritto B 3)

**Dalla Bibbia (Marco 4. 35):** *In quel medesimo giorno, venuta la sera, disse loro: "Passiamo all'altra riva".*

**Nell'insegnamento dei Papi:** *« Teresa non ha aspettato uno stile di vita ideale o un ambiente più perfetto prima di iniziare ad agire; anzi, ha contribuito a cambiarli dall'interno. L'umiltà è lo spazio dell'amore. Il valore delle azioni si misura dalla loro carica d'amore. La sua ricerca dell'Assoluto e la trascendenza della sua carità le permisero di superare gli ostacoli, ovvero di trasfigurare questi limiti. Con fiducia, raggiunse subito l'essenziale della Chiesa, il suo Cuore, che non separò dal Cuore di Gesù. »*

San Paolo VI, 2 gennaio 1973, centenario della nascita di Teresa

**Da Teresa:** « *Capì che l'amore solo fa agire le membra della Chiesa, che, se l'amore si spegnesse, gli apostoli non annuncerebbero più il Vangelo, i martiri rifiuterebbero di versare il loro sangue. Capì che l'amore racchiude tutte le vocazioni, che l'amore è tutto... »*

Manoscritto B 3

### **Con i suoi genitori Luigi e Zelia, Teresa riceve un'educazione alla missione**

*« Luigi ha avuto pietà di un povero uomo e ha intrapreso ogni tipo di iniziativa per aiutarlo e dargli un tetto. »*

Zelia a sua cognata, 177, 1876

*« Dare, dare sempre e rendere felici le persone. »*

Luigi a sua figlia Marie, 1885

### **Proposta di un processo di conversione personale o comunitaria basato sulla chiamata alla missione:**

- Che cosa significa per me "essere discepolo missionario" in termini concreti, cioè vivere unito a Cristo e rendergli testimonianza? Quale modo di pensare e/o di vivere devo accettare di lasciare per avanzare in questa direzione?
- Passare su un'altra riva, superare un ostacolo, abbandonare le abitudini, acconsentire all'imprevisto, costruire ponti, osare nuovi incontri... Cosa mi chiama a fare il Signore in questo ambito? In che cosa posso impegnarmi, regolarmente, per partecipare all'annuncio della Buona Novella di Cristo, attraverso una ricerca di coerenza nella mia vita cristiana, attraverso la formazione, attraverso la partecipazione attiva alla vita della Chiesa, attraverso l'attenzione agli altri, attraverso il sostegno finanziario alla missione vicina e lontana...?

**Preghiera:** Dio di potenza e di misericordia, nella tua bontà allontana da noi tutto ciò che ci ostacola, affinché senza alcun impedimento, né di mente né di corpo, possiamo fare con cuore libero ciò che viene da te. Per Gesù Cristo, nostro Signore. Amen



## Fase 4

# Attraversare la Porta Santa: la "piccola via" su cui impegnarsi con Teresa

Luogo: Porta Santa della Basilica di Notre Dame

*« È la fiducia e nient'altro che la fiducia che deve condurci all'Amore. »*

Teresa (Lettera 197)

**Dalla Bibbia (Apocalisse 3, 20) :** *Ecco: sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me.*

E se, prima di entrare, si trattasse di aprire a Cristo che bussa alla mia porta. Si noti che dalla sua parte non c'è la maniglia. Solo noi possiamo aprirgli la porta, come mostra questo dipinto realizzato da Teresa stessa. Aprire a Cristo significa anche accettare la nostra piccolezza. Invece di scoraggiarci, le nostre imperfezioni possono diventare un trampolino di lancio che ci fa rimbalzare verso Gesù, affidandoci a Lui più che a noi stessi per andare avanti nella vita. Questo cammino di umiltà e fiducia in Teresa è quello che chiamiamo la sua "piccola via". Tocca a noi seguire il suo cammino...



Entrare nella Basilica attraverso la Porta Santa e procedere verso la Cappella del Santissimo Sacramento nell'abside, dietro l'altare.

*Cristo è presente nel pane dell'Eucaristia, custodito con cura nel tabernacolo. Una luce rossa ce lo ricorda. Ci mettiamo in sua presenza (inchinandosi o genuflettendosi). Poi ci sediamo per meditare:*

**Nell'insegnamento dei Papi:** « Teresa è uno dei « piccoli » del Vangelo che si lasciano condurre da Dio nelle profondità del suo Mistero. Una guida per tutti [...] » Benedetto XVI, 6 aprile 2011

« I suo messaggio, spesso sintetizzato nella cosiddetta « piccola via », che non è altro che la via evangelica della santità per tutti »

San Giovanni Paolo II, Litterae Apostolicae, Sancta Teresia a Jesu Infante et a Sacro Vultu, Doctor Ecclesiae universalis renuntiatur, 1997

### **Con i suoi genitori Luigi e Zelia, Teresa riceve un'educazione alla fiducia**

*« Quando penso a quello che il buon Dio, in cui ho riposto tutta la mia fiducia [...] ha fatto per me e per mio marito, non posso dubitare che la sua divina Provvidenza non vegli con una cura particolare sui suoi figli [...] Dio protegge tutti coloro che confidano in Lui, non ne ha mai abbandonato uno. »*

Zelia a sua cognata, 1

*« Quindi non preoccupatevi e non addoloratevi, figli miei. »*

Luigi alle sue figlie, 1885

### **Proposta di un processo di conversione personale:**

Con Papa Francesco, allontaniamo la tentazione del cattivo ascolto: *"Convertirsi, allora, [...] è rifiutare di credere che siamo destinati ad affondare nelle sabbie mobili della mediocrità [et de penser] che tutto va male e che diventare santi non fa per noi. Non è così, perché c'è Dio. Bisogna fidarsi di Lui, perché è Lui il nostro oltre, la nostra forza. Tutto cambia se si lascia a Lui il primo posto. Ecco la conversione: al Signore basta la nostra porta aperta per entrare e fare meraviglie"*

Omelia del Santo Padre, Domenica 5 dicembre 2021

### **La grazia da chiedere:**

*« Chiediamo la grazia di credere che con Dio le cose cambiano, che Lui guarisce le nostre paure, risana le nostre ferite, trasforma i luoghi aridi in sorgenti d'acqua. Chiediamo la grazia della speranza. Perché è la speranza che rianima la fede e riaccende la carità. Perché è di speranza che i deserti del mondo sono assetati oggi. »*

Omelia del Santo Padre, Domenica 5 dicembre 2021

## Per concretizzare la nostra conversione e ottenere le grazie legate al Giubileo:

Al termine di questo percorso giubilare:

- **Decido di confessarmi e di vivere il sacramento della riconciliazione nel mese successivo**, con il fermo impegno di non peccare più.
- Dedico un momento di preghiera silenziosa a Gesù presente nel tabernacolo e se possibile **partecipo all'Eucaristia**. *“L'Eucaristia è fonte e apice di tutta la vita cristiana”*, afferma il Concilio Vaticano II (Lumen Gentium 11).
- **Prego per le intenzioni del Papa**, in comunione con tutta la Chiesa.
- **Accetto di approfondire il mio rapporto con il Signore** (lettura della Bibbia, testi del giorno, Eucaristia e adorazione, preghiera personale e della Chiesa...) **e con gli altri** (vicini o meno vicini), mettendomi al loro servizio... Come? Riflessione. (*silenzio*)

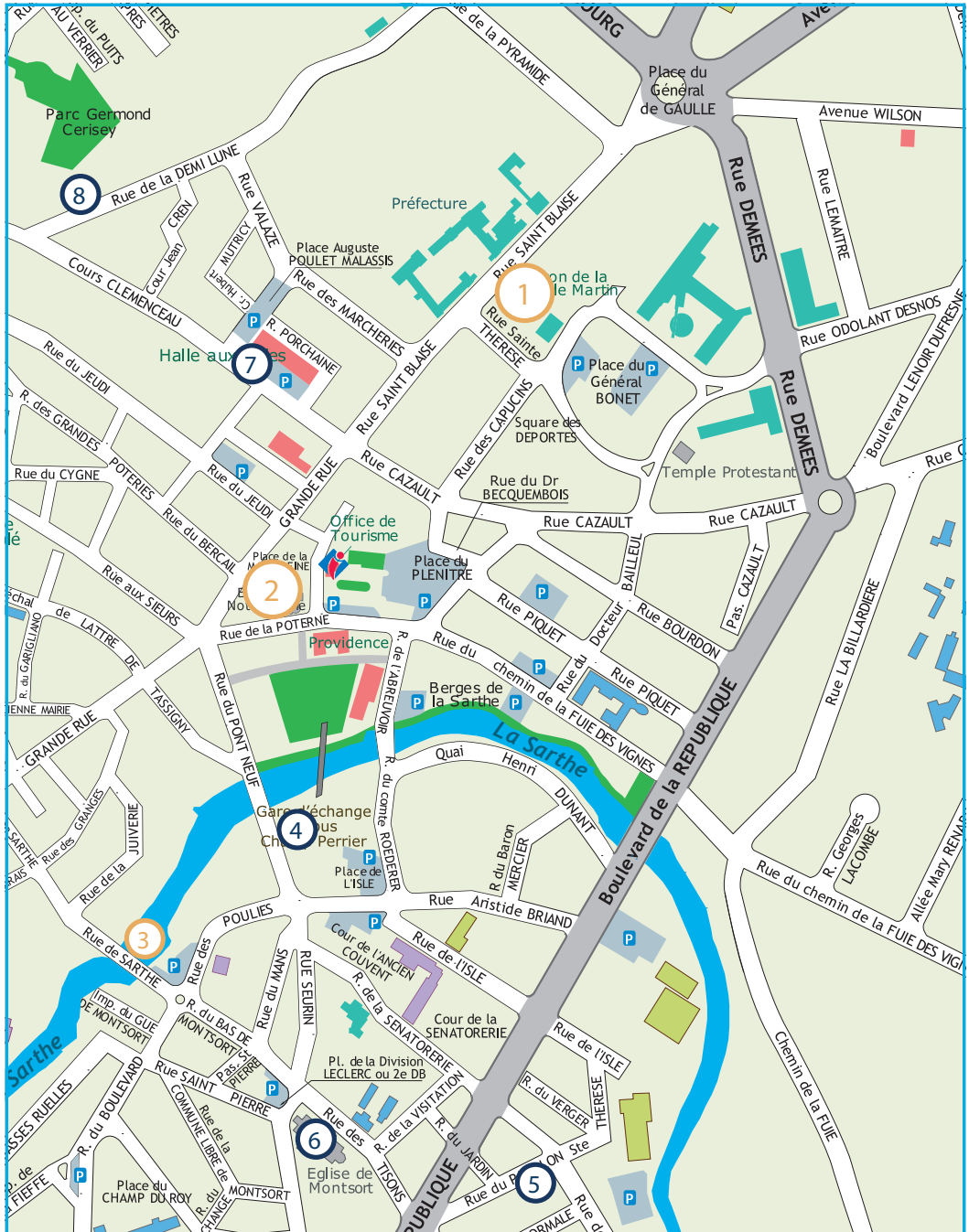
**Preghiera finale :** Grazie, Signore, perché ci inviti regolarmente a rivolgerci a te. Ti riveli vicino a noi, aspettando che rispondiamo al tuo Amore con Amore. Che il processo giubilare che ho (o che abbiamo) appena vissuto porti frutti di vita. Te lo chiediamo per Gesù, il Cristo, nostro Signore.

### Scelta dei canti possibili durante il processo:

- Aimer c'est tout donner X 59-79 Les Béatitudes (*Amare è dare tutto, Le Beatitudini*)
- En Toi j'ai mis ma confiance (Refrain) (*In Te ripongo la mia fiducia - ritornello*)
- Souffle imprévisible KY 28-44 (*Respiro imprevedibile*)
- Viens Esprit de sainteté KY231 (*Vieni Spirito di santità*)
- Chercher avec toi dans nos vies V282 (*Cercare con Te nella nostra vita*)
- Couronnée d'étoiles V44-58 (*Incoronata di stelle*)
- ...

*Nota: due visite alla Basilica, questo può sorprendere, ma la prima visita ha un obiettivo particolare, legato al battesimo senza passare per la Porta Santa. La seconda, al termine di un percorso specifico, conclude il processo giubilare, un po' come i gruppi di pellegrini che tornano in Basilica alla fine della giornata ad Alençon per riunirsi e concludere la loro preghiera.*

# Per scoprire altri luoghi della vita di Santa Teresa ad Alençon



## 1 Casa della famiglia Martin - Casa di nascita di Santa Teresa e Cappella di Santa Teresa (50 rue Saint-Blaise)

Luogo di residenza della famiglia Martin dal 1871 al 1877 (anno del trasferimento a Lisieux dopo la morte della madre). Santa Teresa nacque in questa casa il 2 gennaio 1873 e vi abitò per i suoi primi anni di vita. Con i suoi genitori, i santi Luigi e Zelia, e le sue quattro sorelle, sperimenta una comunità di vita e di amore. Impara a vivere con gli altri, a rispettare e ad amare i membri della sua famiglia, l'impiegata Louise Marais, gli operai che venivano il giovedì, i mendicanti che a volte venivano accolti a tavola... Ha riso. Ha pianto. Ha imparato a pregare, ad amare Dio e a fidarsi di Lui. La cappella adiacente fu inaugurata nel 1928, dopo la canonizzazione di Santa Teresa, per permettere ai numerosi pellegrini di pregare vicino alla sua camera natale. I ringraziamenti (ex-voto) sulle pareti della cappella testimoniano le numerose grazie già ricevute in varie parti del mondo.

## 2 Basilica di Notre Dame

La chiesa parrocchiale della famiglia Martin, dove furono celebrati il matrimonio di Luigi e Zelia Martin il 13 luglio 1858 (nella cappella a sinistra del coro posteriore), il battesimo di Teresa il 4 gennaio 1873 (nella cappella del battistero a sinistra dell'ingresso) e il funerale di Zelia il 29 agosto 1877. La famiglia Martin ha vissuto qui molti altri momenti importanti della sua vita. La domenica, Teresa assisteva alla messa con la sua famiglia nella terza fila sul lato sinistro della navata. Si può dire che tutto sia iniziato lì per lei, attraverso il battesimo e l'eco che esso ha trovato in lei fin dai primi anni di vita, grazie all'ambiente familiare e ecclesiale.

## 3 Ponte di via Sarthe

Luigi e Zelia Martin si incontrarono lì per la prima volta all'inizio di aprile del 1858. È anche chiamato il "Ponte dell'Incontro". Le coppie vengono qui per rinnovare il loro Sì. È un simbolo forte. Questo ponte si trova a due passi dalla porta dell'Hôtel-Dieu (Ospedale), dove Zelia non riuscì a realizzare il suo sogno di consacrarsi a Dio al servizio dei più poveri, tra le Suore di San Vincenzo de' Paoli. Ma con lei possiamo dire che nella vita, non lontano dalla porta che si chiude su un bel progetto, si apre un ponte dove il Signore ci aspetta per realizzare il meglio di noi stessi. Disponibilità all'inaspettato nella vita. Un invito a passare su un'altra sponda, a costruire ponti con chi sta dall'altra parte. Sono tutti atteggiamenti spirituali che Santa Teresa ha imparato dai suoi genitori e che svilupperà in una vita di fiducia in Dio e di amore.

#### ④ Orologeria (35 rue du Pont Neuf ad Alençon)

Dopo aver completato la sua formazione di orologiaio, Luigi Martin acquistò questa casa nel 1850 e vi aprì il negozio di orologi e gioielli "Au remontoir" al piano terra. Oltre a un dipendente e alle sue due nipoti, ospitò i suoi genitori anziani e un nipote orfano, Adolphe Leriche, di cui si prese cura dal 1853 al 1859 e che in seguito diventò il suo successore.

Dopo il loro matrimonio nel 1858, Luigi e Zelia vissero in questa casa. Qui nacquero i loro primi otto figli. Durante la guerra contro la Prussia, quando l'esercito nemico entrò ad Alençon, furono costretti ad ospitare 9 soldati. Nel 1871 si trasferiscono in via Saint-Blaise, dove Luigi dedica tutto il suo tempo ad assistere la moglie nell'attività di merletto.

A differenza dei fratelli e delle sorelle, Teresa non vive in questa casa, ma con Céline viene spesso a giocare con i cugini, soprattutto durante la malattia della madre.

#### ⑤ Padiglione della famiglia Martin

Acquistata da Luigi Martin nell'aprile del 1857, quando era ancora scapolo, questa piccola torre esagonale era per lui un luogo di meditazione, preghiera e svago. Situato vicino al fiume Sarthe, Luigi ha trovato lì libri e attrezzature per la pesca.

Dopo il matrimonio, il Padiglione è diventato il luogo ideale per i figli. Teresa stessa ne ha un bel ricordo e ne parla nei suoi Manoscritti autobiografici - Storia di un'anima (11v°). Le sue sorelle maggiori avevano ciascuna un'aiuola per fare giardinaggio, mentre le più piccole, tra un gioco e l'altro, aiutavano a raccogliere fragole e ribes...

È nel giardino del Padiglione che Luigi installò per la prima volta la statua della Vergine del Sorriso, così chiamata per la grazia del sorriso che la Vergine Maria donò a Teresa quando era bambina a Lisieux, nella Pentecoste del 1883, quando era nel suo momento peggiore. Questa statua seguirà il percorso della sua famiglia dalla via del Pont Neuf ad Alençon fino al convento carmelitano di Lisieux.

#### ⑥ Chiesa San Pietro di Montsort

Montsort fu la parrocchia di Luigi e dei suoi genitori dal 1830, poi dei coniugi Martin e della loro famiglia dal 1858 al 1871. Gli otto fratelli e sorelle di Teresa furono battezzati nell'attuale battistero, ricavato dalla vecchia chiesa. La nuova chiesa fu costruita nel 1880, praticamente sul sito di quella vecchia. Teresa veniva a pregare qui durante i suoi viaggi ad Alençon con la famiglia.



## 7 Galleria delle Tele - La Halle aux Toiles

Questa sala fu utilizzata per scopi commerciali, ma anche per eventi importanti della regione di Alençon, come le Mostre industriali, agricole e artistiche, che si tenevano per promuovere queste attività. Durante quella del 20 giugno 1858, la fabbrica di merletti di Santa Zelia fu premiata con la medaglia d'argento. Zelia aveva solo 26 anni e mancava meno di un mese al suo matrimonio.

## 8 Monastero delle Clarisse

Mentre Luigi Martin partecipa a vari gruppi cristiani per vivere una vita di preghiera e di impegno al servizio degli altri, Zelia trova il suo luogo di rinnovamento nelle Sorelle Clarisse. È in questa comunità che Léonie, una delle sorelle di Teresa, ha provato una breve esperienza di vita religiosa prima di trovare la sua strada alla Visitazione di Caen.

### Municipio

I Santi Luigi e Zelia Martin celebrarono lì il loro matrimonio civile lunedì 12 luglio 1858, alle 10 di sera.

# Sulle tracce di Teresa nel paese di Alençon

## La casa della bambinaia di Teresa

Non riuscendo ad allattare al seno i suoi figli, a partire da Hélène, la quarta figlia, e poiché il latte vaccino non pastorizzato causava spesso enteriti che uccidevano i bambini, Santa Zelia ha dovuto affidare Teresa a una balia, Rose Taillée, che l'ha salvata.

La bambina rimase per 13 mesi a Carrouge a Semallé, affidata a questa famiglia, prima di tornare ad Alençon. È in questa casa di contadini che Teresa muove i suoi primi passi. Si creò una profonda amicizia con la famiglia Martin, che non mancava mai di venire a trovare Teresa in campagna.

## Comune di Saint Denis-sur-Sarthon

È vicino a questo paese, nella località di Pont, che nacque Santa Zelia, nella gendarmeria dove suo padre era un gendarme a cavallo. Ed è nella chiesa di Saint Denis che fu battezzata il 24 dicembre 1831. Prima di trasferirsi ad Alençon, Zelia passa 13 anni della sua giovinezza, segnati dal rigore della madre, anche religioso, e dalla mancanza di affetto espresso. Per reazione, Teresa e le sue sorelle beneficiarono di un'educazione ricca di un amore che continuarono a vivere tra di loro.

## Comune di Ste Anne de Champfrémont

Da ragazza, Zelia amava andare in pellegrinaggio con la famiglia e la parrocchia in questo santuario dedicato a Sant'Anna e alla Sacra Famiglia. Da adulta le piaceva invitare parenti e amici. Insieme alla Basilica dell'Immacolata Concezione di Sées, dove si recava ogni anno l'8 dicembre, questi erano i due santuari che le piacevano, permettendo a Luigi, che amava molto i pellegrinaggi, di andare alla Butte Chaumont, a Chartres, a Lourdes e fino a Roma. E lì fu in compagnia di Teresa, per ottenere l'ingresso nell'Ordine Carmelitano all'età di 15 anni.

Possiamo anche raggiungere Teresa dove la sua famiglia amava andare in pellegrinaggio: la **Basilica dell'Immacolata Concezione e la cattedrale di Sées** e ritrovarla in luoghi incantevoli per passeggiate con la sua famiglia e i suoi amici: **Saint Céneri e Saint-Léonard-des-Bois, le foreste di Perseigne o di Ecouves** o, vicino al Padiglione alla periferia di Alençon, il sentiero della **Fuye des Vignes**, a ora diventata una bellissima area Natura 2000.



O Santa Teresa del Bambino Gesù, vedi la fiducia che ripongo in te e accogli le mie intenzioni.

Intercedi per me presso la Vergine Maria che è venuta a sorriderti nel momento della tua prova. Guarda anche tutti coloro che sono affaticati e sofferenti e tutti coloro che ti pregano: mi unisco a loro come a sorelle e fratelli.

Attraverso le grazie che chiediamo se è volontà del Signore, donaci di essere rafforzati nella Fede, Speranza e Amore sulla via della vita, e di essere aiutati al momento della morte, per passare da questo mondo in la pace del Padre e di conoscere l'eternità di gioia dei figli di Dio.

Amen



# CONTATTARE IL SANTUARIO

## SANTUARIO DI ALENÇON SANTUARIO PER FAMIGLIE E COPPIE

📍 50 rue Saint-Blaise, 61000 Alençon

📞 02 33 26 09 87

✉️ sanctuaire@louissetzelie.com

### Visita il nostro sito web

Per conoscere gli orari di apertura, gli orari delle celebrazioni, i dettagli degli eventi, i moduli di registrazione, gli articoli e le conferenze sulle coppie, le famiglie, l'istruzione, il lavoro e molto altro ancora, potete consultare il nostro sito:

**[www.sanctuaire-louissetzelie.com](http://www.sanctuaire-louissetzelie.com)**

### Seguiteci sulle reti



---

## ALLOGGIO PRESSO L'OSTELLO DEI PELLEGRINI

📍 16 rue Étouppée, 61000-Alençon

✉️ accueil@louissetzelie.com

📞 02 33 31 28 00

📄 [www.sanctuaire-louissetzelie.com/hotellerie-des-pelerins](http://www.sanctuaire-louissetzelie.com/hotellerie-des-pelerins)



**Sanctuaire**  
des familles et des couples

**ALENÇON**